

## Torna l'appuntamento di "Sonata organi"

Sabato 11 il primo concerto con la parigina Aude Heurtematte

Si avvia sabato 11 giugno alle ore 21.15 nella Chiesa Collegiata di Santa Maria il sesto Festival Organistico Internazionale "Sonata Organi".

La rassegna sarà inaugurata dall'organista parigina Aude Heurtematte, titolare dello storico organo ospitato presso la chiesa di Saint-Gervais di cui fu titolare la dinastia dei Couperin, i "Bach" di Francia. Proprio del più famoso esponente di questa schiera di musicisti, François Couperin (1668-1733) sarà eseguita la "Messe à l'usage des Paroisses" nella sua forma integrale con gli interventi dell'ensemble gregoriano de "Le voci del Mesma" diretto da Massimo Fiocchi Malaspina, che creeranno un dialogo con l'organo proponendo i versetti dell'ordinario della messa secondo la formula dell'alternatim, ossia

con un versetto affidato all'organo solo e il versetto successivo affidato al canto piano. Il concerto avrà come titolo "Una messa alla corte del Re Sole", in quanto presenterà al pubblico la rappresentazione di una grande liturgia nella Francia di Luigi XIV.

La "Messa delle Parrocchie" che sarà proposta venne scritta da Couperin nel 1690 a soli 22 anni e costituisce insieme alla "Messa dei Conventi" l'unico corpus di sue composizioni organistiche che ci sono pervenute, in quanto la scrittura e pubblicazione di un Libro d'Organo era per quei tempi una sorta di esame di maturità da superare da parte dei giovani musicisti per poter accedere alla carica di organista titolare presso una chiesa importante.

Il festival proseguirà poi sabato 18 giugno con un con-

certo dell'organista Antonio Frigè e del trombettista Gabriele Cassone, che presenteranno pagine di autori rinascimentali barocchi tedeschi, inglesi e italiani quali Fantini, Storace, Cima, Viviani, Falconiero, J.S. Bach, Walther, Händel, Purcell, Clarke e Stanley.

Sabato 2 luglio Lorenzo Ghielmi, concertista di fama mondiale e insegnante di organo presso la prestigiosissima "Schola Cantorum" di Basilea e titolare dell'organo Ahrendt presso la Basilica di San Simpliciano a Milano proporrà un programma interamente dedicato ai grandi autori della letteratura barocca tedesca con musiche di Bruhns, Buxtehude e J.S. Bach e al termine del concerto nel quadriportico della canonica sarà offerta una degustazione di vini e prodotti tipici del no-

varese nell'ormai tradizionale appuntamento "Bach e Bacco".

Chiusura sabato 9 luglio con un concerto del Maestro Micheal Radulescu, una delle massime autorità mondiali sull'opera organistica, vocale e strumentale di Bach, già docente presso l'Università della Musica di Vienna e presso i più prestigiosi centri di studio musicale di tutto il mondo. Saranno eseguite musiche di Buxtehude, Muffat, J.S. Bach e dello stesso Radulescu, che eseguirà una sua composizione scritta ed eseguita nel 2000 per l'organo della cattedrale danese di Roskilde.

Tutti i concerti avranno inizio alle 21.15 e saranno ad ingresso gratuito e al pubblico saranno distribuite le guide all'ascolto scritte da Marino Mora.

## Grandioso concerto d'organo a Inverio

Sabato 28 maggio presso la parrocchiale di S. Giacomo di Inverio Superiore si è tenuto un grandioso concerto con l'organo *Giuseppe Bernasconi* che da due anni, grazie al suo prestigio sonoro, è entrato a far parte di un'importante rassegna musicale internazionale. Lo scorso anno si è tenuto, infatti, il primo concerto nell'ambito del *Festival Organistico Internazionale Città di Arona* organizzato dall'associazione *Sonata Organi*. In quell'occasione, in cui si ricordava anche il 150° anniversario della costruzione dell'organo, a far esprimere tutte le potenzialità dello strumento fu il direttore della cappella strumentale del Duomo di Firenze, il m° Gabriele Giacomelli.

Eccezionale il concerto dello scorso 28 maggio per la comunità di Inverio Superiore per due motivi: non solo si è esibito, per la prima volta, un duo costituito da organo e soprano, ma i due componenti sono artisti di calibro internazionale che svolgono parte della loro attività musicale in Australia, i maestri Sergio de Pieri al-



I due musicisti con don Costantino Manea e Ciro Colombara

l'organo e il soprano Raffaella Benori. Il programma musicale della serata ha spaziato dal Seicento, attraverso ricche pagine del repertorio lirico ottocentesco, per concludersi con un prezioso dono con cui i due maestri hanno salutato il numeroso pubblico presen-

te: una "Improvvisazione" basata su un evento vissuto in prima persona dall'organista durante la Seconda guerra mondiale, un brano che molto ha colpito il pubblico in sala, al punto da essere ancora presente nei ricordi.

Lo stesso pubblico pre-

sente ringrazia i volontari di Inverio Superiore della Pro Loco e l'infaticabile m° Ciro Colombara, che hanno organizzato la grande tombola natalizia, il cui ricavato, con il contributo della parrocchia, è stato devoluto per la realizzazione del concerto.

m.c.